

VareseNews

Gian Pietro Rossi avanza e lascia “un'impronta giovane”

Pubblicato: Venerdì 8 Aprile 2011

«La mia presenza qui ha senso solo perchè ci sono loro». **Gian Pietro Rossi** dall'alto dei suoi 83 anni ha aperto così la **presentazione della lista “Impronta Giovane”** che lo appoggerà alle prossime elezioni amministrative con un gruppo di ragazzi tra i 19 e i 38 anni. Insieme a lui alla presentazione erano presenti l'edicolante **Ivan Forestieri** (già noto per il suo attivismo a favore dei senza tetto della stazione), **Luca Scandroglio** (che ha frequentato una scuola di politica, cosa rara oggi) e **Linuccia Blanco** (dall'inizio nel gruppo di lavoro degli Indipendenti di Centro).

I tre hanno presentato **un programma per i giovani, scritto da giovani**: «Condividiamo il programma degli **Indipendenti di Centro** perchè la parola d'ordine è novità – ha detto Luca Scandroglio – Vogliamo incidere sul nostro futuro e per questo abbiamo deciso di portare avanti una lista di giovani che ha dentro tutte le componenti della società. Ci sono 4 studenti economia, un agente immobiliare, due operai, un laureato in lingue, due disoccupati e un commerciante.

Ivan Forestieri, dopo **anni di impegno per i diseredati della Stazione Fs** è stato designato capolista: «Cercheremo di fare gli interessi di ogni singolo cittadino utilizzando le nostre armi, il dialogo e l'ascolto. Proprio con queste due regole stiamo ottenendo importanti risultati alla stazione di Busto» . Anche Luca Scandroglio conosce bene quella realtà: «Io sono uno dei soci fondatori di **Ali d'Aquila**, una realtà associativa che sta facendo molto per i più bisognosi». Linuccia Blanco si è avvicinata al movimento di Gian Pietro Rossi molto timidamente: «All'inizio ero l'unica giovane e non partecipavo molto attivamente poi Gian Pietro mi ha coinvolta sempre più fino ad oggi».

Il programma tocca molti punti. Impronta Giovane vuole puntare sull'imprenditorialità giovanile, che a Busto ha un alto potenziale ma va tirato fuori, sullo sport con l'idea di un censimento delle società sportive e delle strutture in modo da capire quali sono le carenze e implementare nuovi spazi per lo sport. Impronta Giovane punta anche ai fondi europei per giovani imprenditori e alla possibilità di creare una figura di tutor per l'orientamento di chi esce dalle superiori. La lista propone anche di trasformare l'ex-carcere dietro alla biblioteca in una sala prove e incisioni cercando di dare vita ad un polo giovanile nel centro cittadino. **La conclusione è di Rossi:** «Oggi il consiglio comunale è svuotato del suo senso perchè si decide sempre in altre sedi. Chi governa non sa dire come sarà Busto tra dieci anni perché non ha studiato – attacca il senatore – Una volta il consiglio era lo specchio vero della società mentre oggi sono tutti nominati dalle segreterie senza arte ne parte. Busto è capitale? Ma di cosa? ».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it